



REGIONE DEL VENETO

SPAZIO PER LA PROTOCOLLAZIONE

Comunicazione di vendita diretta dei prodotti agricoli in forma itinerante (D.Lgs 18.5.2001 n. 228).

BARRARE CON UNA CROCETTA LE OPZIONI CORRETTE

Al Comune di _____

Il sottoscritto _____

nato il / / a Comune _____ Provincia _____

Stato _____ (sesso M F), e residente in Via/Piazza ecc. _____

n. _____ cap _____ Comune _____ Provincia _____ Stato _____

tel. _____ cittadinanza _____

in qualità di:

titolare della ditta individuale

Denominazione _____

Con sede nel Comune in indirizzo in Via, Piazza, ecc. _____

_____ n. _____

telefono _____

Cod. Fiscale

P.IVA (se diversa dal C.F.)

Iscritta alla Sezione speciale del Registro delle Imprese tenuta dalla CCIAA di _____

il / / al numero _____

legale rappresentante *pro tempore* della società

Ragione sociale _____

Con sede nel Comune in indirizzo in Via, Piazza, ecc. _____

_____ n. _____

telefono _____

Cod. Fiscale

P.IVA (se diversa dal C.F.)

Iscritta alla Sezione speciale del Registro delle Imprese tenuta dalla CCIAA di _____

il / / al numero _____

COMUNICA

ai sensi dell'art. 4, comma 2, del d.lgs. 228//2001

di iniziare, non prima di trenta giorni dalla presentazione della presente, la vendita al pubblico in forma itinerante dei seguenti prodotti agricoli : _____

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

(**per le società**) che la società di cui è legale rappresentante presenta le caratteristiche di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 24 marzo 2004 n. 99 (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee) della l. 7 marzo 2003 n. 38).

che il mezzo di trasporto (limitatamente ai casi previsti) è conforme alle disposizioni igienico sanitarie come da autorizzazione sanitaria n. _____ in data |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| rilasciata da _____

che vende prodotti derivanti in misura prevalente dalla propria azienda;

di essere a conoscenza che, nel caso in cui i ricavi derivanti dalla vendita di prodotti agricoli non provenienti dalla propria azienda sia superiori ad Euro 41.316,55 (se imprenditore individuale) o ad Euro 1.032.913,79 (se società), rapportati all'anno solare precedente, l'attività di vendita è soggetta alla normativa di cui al d.lgs. 114/1998 e relative norme regionali di attuazione (l.r. 10/2001, DGR 1902/2001 e successive modifiche e integrazioni);

(**per la vendita di piante**) di essere in possesso dell'autorizzazione regionale per la vendita di prodotti orto-floro-frutticoli ed ornamentali ai sensi dell'art.2 L.R. 12.4.1999 n.19;

DICHIARA INOLTRE

La conformità agli originali delle fotocopie allegate alla presente domanda (nel caso in cui sono presentate fotocopie semplici dei documenti anziché documenti originali o dichiarati conformi agli originali ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000).

Allega : – n. _____¹ autocertificazioni antimafia ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 03.06.1998 n. 352 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia) corredate dalle fotocopie di documento d'identità.

– n. _____² autocertificazioni relative alla mancanza di situazioni ostative previste dall'art. 4, comma 6, del d.lgs. 228/2001 corredate dalle fotocopie di documento di identità;

(**per i cittadini extracomunitari**) Fotocopia del permesso di soggiorno valido (rilasciato per lavoro autonomo o dipendete ovvero per motivi familiari) con contestuale esibizione del titolo in originale);

Fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

Documento _____ n. _____

rilasciato il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| da _____

Luogo e data _____

FIRMA

↳ a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto ↳

COMUNE di _____

Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

¹ indicare il numero di autocertificazioni allegate alla domanda.

² indicare il numero di autocertificazioni allegate alla domanda.



**Comunicazione di vendita diretta dei
prodotti agricoli in forma itinerante
(D.Lgs 18.5.2001 n. 228).**

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

- a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
- c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
- d) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
- e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
- g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto di vendita di cui all'art. 4, comma 6, del d.lgs. 228/2001 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della l. 5 marzo 2001 n. 57).³

Allega : Fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

Documento _____ n. _____ rilasciato il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|
da _____

Luogo e data _____

FIRMA

↳ a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto ↴

COMUNE di _____
Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

- a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
- c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
- d) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
- e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto il nominativo del responsabile del trattamento;
- g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

³ D.lgs. 228/2001 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della l. 5 marzo 2001 n. 57), art. 4, comma 6: Non possono esercitare l'attività di vendita diretta gli imprenditori agricoli, singoli o soci di società di persone e le persone giuridiche i cui amministratori abbiano riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività. Il divieto ha efficacia per un periodo di cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna.



REGIONE DEL VENETO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della l. 575/1965 e dell'art. 5 del DPR 252/1998 la presente autocertificazione deve essere presentata da ogni soggetto che sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte ed indirizzi dell'impresa o della società.

Al Comune di _____

Autocertificazione Antimafia ai fini dell'esercizio dell'attività di vendita su aree pubbliche

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 03.06.1998 n. 252

Dati relativi all'impresa individuale o alla società

Denominazione _____ o _____ Ragione Sociale _____

Sede: Comune di _____

Prov. _____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale _____

P.IVA (se diversa dal C.F.) _____

Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di _____

il ____/____/____ al numero _____

Il sottoscritto _____

nato il ____/____/____ a Comune _____ Provincia _____

Stato _____ (sesso M| F), e residente in Via/Piazza ecc. _____

n. _____ cap _____

Comune _____ Provincia _____ Stato _____ tel. _____

cittadinanza _____

in qualità di: _____

(indicare il rapporto esistente con la società, ad esempio: socio, titolare, amministratore ecc.)

della ditta come sopra identificata, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia).⁴

Allega : Fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

Documento _____ n.

rilasciato il / / da _____

Luogo e data _____

FIRMA

<p>↳ a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto ↳</p> <p>COMUNE di _____</p> <p>Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.</p> <p>data _____</p> <p>IL DIPENDENTE ADDETTO</p>
--

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

- a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
- c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
- d) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
- e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
- g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

⁴ CAUSE DI DIVIETO, DI SOSPENSIONE E DI DECADENZA previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575

I) **cause di divieto** ad ottenere licenze, le concessioni, le iscrizioni, le erogazioni e gli altri provvedimenti ed atti nonché a concludere i contratti e subcontratti indicati nell'articolo 10, comma 1 e 2 della legge 31 maggio 1965, n. 575; a) provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione (art. 10, comma 1. L. 575/1965) b) sentenza definitiva di condanna o sentenza di primo grado confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale (art. 10, comma 5-ter, L. 575/1965) c) provvedimento del tribunale che dispone in via provvisoria i divieti nel corso del procedimento di prevenzione, se sussistono motivi di particolare gravità (art. 10, commi 3 e 5, L. 575/1965); d) provvedimento del tribunale che dispone che i divieti operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta a misura di prevenzione, nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte ed indirizzi (art. 10, comma 4, legge 575/1965); II) **cause di sospensione** dell'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui all'art. 10, commi 1 e 2 della legge 31.5.1965 n. 575; a) provvedimento del tribunale che in via provvisoria sospende l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui all'art. 10, commi 1 e 2, della legge 575/1965 (art. 10, commi 3 e 5-bis., legge 575/1965); III) **cause di decadenza** di diritto delle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, abilitazioni ed erogazioni di cui all'art. 10, comma 2 della legge 31.5.1965, n. 575; a) provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione (art. 10, comma 2, legge 575/1965); b) sentenza definitiva di condanna o sentenza di primo grado confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3 bis, del codice di procedura penale (art. 10, comma 5-ter, legge 575/1965); c) provvedimento del tribunale che dispone che le decadenze operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta a misura di prevenzione, nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte ed indirizzi (art. 10, comma 4, legge 575/1965). **Cause di sospensione del procedimento amministrativo** concernente i provvedimenti, gli atti, i contratti e subcontratti di cui all'art. 10, commi 1 e 2, della legge 31.5.1965, n. 575; a) procedimento di prevenzione in corso e preventiva comunicazione al giudice da parte della pubblica amministrazione interessata (art. 10, comma 5-bis, seconda parte della legge 575/1965).